Deliberazione di G. C. n. 182 del 13.11.2008

Ulteriori indirizzi in merito alla conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2008.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 40, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 che così recita: *"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate."*;

Precisato che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

Visto l'art. 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 nel quale sono stati stabiliti materie da regolare, tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 22 del 09.02.2004, mediante la quale è stata costituita, ai sensi degli artt. 5, comma 2, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e 10 del C.C.N.L. del 01.04.1999, la delegazione trattante di parte pubblica;

Rilevato che il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dell'Ente stipulato in data 21.12.2007 è valido per l'anno 2007 e che occorre quindi procedere alle trattative per la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo valido per l'anno 2008;

Evidenziato che con deliberazione di G.C. n. 72 del 24/04/2008, esecutiva, è stato costituito il fondo "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999, degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004, dell'art. 4, comma 1 del C.C.N.L. del 9/05/2006 e dell'art. 8, comma 2 del C.C.N.L. dell'11/04/2008;

Visto l'art. 73 del D.L. n. 112/2008 così come convertito con modifiche nella legge 6.08.2008 n. 133 ed in particolare il comma 2 che così recita:

"2. All'articolo 1, comma 59, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 sono apportate le seguenti modificazioni:.....c) le parole da "L'ulteriore quota" fino a "produttività individuale e collettiva" sono soppresse;

Precisato che, ai sensi del surriferito articolo di legge, è necessario ricostituire il fondo "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" per l'anno 2008 così come determinato con la deliberazione n. 72 del 24/04/2008, decurtando la parte variabile del fondo della somma di €. 1841,69, relativa al 20% delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale di due dipendenti, e precedentemente destinati alla produttività individuale e collettiva dei dipendenti ai sensi e nei limiti dell'art. 59 della L.662/1996 e s.m.i. ora soppresso;

Rilevato che con deliberazione di G.C. n. 161 del 16/10/2008 è stato ricostituito il fondo "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" ai sensi dell'art.15 del

C.C.N.L. del 01.04.1999, degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004, dell'art. 4, comma 1 del C.C.N.L. del 09/05/2006, dell'art. 8, comma 2 del C.C.N.L. dell'11/04/2008 e dell'art. 73, comma 2 del D.l. n. 112 convertito con modificazioni nella legge 133 del 06/08/2008;

Dato atto che con deliberazione di G.C. n. 73 del 24/04/2008 l'Amministrazione Comunale ha formulato degli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2008;

Precisato che dall'esame dei surriferiti indirizzi è emersa la necessità di integrarli con riferimento all'istituto contrattuale della progressione economica orizzontale andando a prevedere al Capo rubricato "Verifica e revisione dei criteri per la progressione economica orizzontale"-punto C) che la percentuale di risorse da destinare a tale istituto non deve essere superiore al 30/40% delle risorse stabili che si possono destinare alla progressione economica orizzontale nell'anno 2008;

Evidenziato che in data 14/11/2008 si riunirà presso il Comune di Volpiano la delegazione trattante la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2008;

Ritenuto necessario in questa sede procedere, preventivamente all'avvio delle trattative, a formulare dei nuovi indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2008;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1) Di formulare, per le ragioni e le giustificazioni espresse nelle forme di legge che quivi si intendono integralmente riportate, preventivamente all'avvio delle trattative, i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2008:

INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONDUZIONE DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

Nell'assolvimento della attività di negoziazione, finalizzata alla stipulazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2008, in attuazione delle apposite clausole pattizie recate dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, la delegazione trattante di parte pubblica, come costituita con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 9/2/2004 e, per essa, il Presidente della stessa, individuato nel Direttore Generale, orienterà la trattativa agli indirizzi previsti dal presente procedimento, assunto ai sensi dell'art. 5 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato in data 1° aprile 1999 così come modificato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato in data 22 gennaio 2004.

Ai sensi e per le finalità negoziali di cui sopra, pertanto, si determina quanto di seguito formulato, costituente espressione di indirizzi, aventi valore di direttiva, per la competente delegazione trattante rappresentante dell'Amministrazione Comunale nella conduzione delle trattative.

PRINCIPI FONDAMENTALI SUI QUALI BASARE LE POLITICHE DEL PERSONALE ATTRAVERSO LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA
--

A) La trattativa dovrà essere orientata al miglioramento della qualità del lavoro, a fornire nuove
--

opportunità di sviluppo professionale ai dipendenti, a investire su relazioni interne più salde e capaci di produrre significati e valori comuni. L'obiettivo perseguito è quello di riconoscere e far riconoscere gli individui all'interno di un sistema di valori e di regole espliciti e condivisi che ne rafforzino la motivazione al lavoro ed il senso di appartenenza all'Ente.

B) Attraverso la contrattazione decentrata integrativa, va attivato un sistema di valorizzazione del personale fondato sui seguenti elementi:

- una chiara esplicitazione a monte, dei contributi quali-quantitativi attesi dal prestatore di lavoro;
- una corrispondente esplicitazione del sistema di ricompense che l'ente è in grado di garantire;
- una corretta metodologia di rilevazione delle prestazioni rese, del grado di accrescimento della professionalità e del contributo fornito al miglioramento dell'ente;
- una definizione delle regole e delle modalità di correlazione tra risultati conseguiti e quadro delle ricompense.

C) Il contratto decentrato integrativo affronterà i temi della qualità della vita lavorativa e del benessere sul posto di lavoro, con attenzione a favorire le condizioni per un ambiente stimolante, capace di rispondere alle esigenze dei lavoratori e di offrire adeguati spazi di autonomia e riconoscimento.

Gli aspetti critici da prendere in considerazione sono i seguenti:

1. **Rispondere alla domanda di personalizzazione**, valorizzando la specificità dei singoli lavoratori, sia rispetto alle responsabilità assunte ed alle prestazioni effettivamente rese, sia rispetto al potenziale in loro possesso.
2. **Costruire identità professionale e senso di appartenenza**, attraverso una più stretta relazione con l'organizzazione, la maggiore consapevolezza della rilevanza del proprio lavoro, la costruzione di valori condivisi, la condivisione degli obiettivi;
3. **Correlare la motivazione del personale e la propensione al cambiamento dell'Amministrazione**, sviluppando l'innovazione attraverso il coinvolgimento dei lavoratori, favorendo la flessibilità operativa e la responsabilizzazione individuale.

SCELTE RELATIVE ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE (CRITERI ISPIRATORI E LOGICHE DI DESTINAZIONE)

A) Il fondo per le risorse decentrate deve essere utilizzato quale "budget complessivo per le politiche delle risorse umane dell'ente" comprendente le diverse componenti relative alla retribuzione accessoria stabile e variabile.

B) La contrattazione decentrata integrativa dovrà dedicare le risorse finanziarie disponibili per:

1. riqualificare la spesa per il personale (promozione di una logica di investimento);
2. introdurre una logica di scambio (valorizzazione della persona contro risultati di ente);
3. perseguire il valore dell'equità (correlazione contributi-ricompense).

C) L'aumento delle risorse finanziarie decentrate è possibile esclusivamente:

- a seguito di un incremento stabile ed effettivo della dotazione organica
- per attivazione di nuovi servizi e/o l'ampliamento di quelli esistenti

VERIFICA E REVISIONE DEI CRITERI RELATIVI AI SISTEMI INCENTIVANTI E DI VALUTAZIONE

- A) La contrattazione decentrata integrativa adegua le politiche retributive e lo sviluppo degli incentivi correlati al raggiungimento di obiettivi e risultati, sostituendo alla logica egualitaristica (ricompense indipendenti dai contributi forniti) il valore della equità (correlazione contributi-ricompense) per introdurre elementi di “competizione regolata”.
- B) Il maggiore rilievo va dato alle forme di retribuzione correlate ai risultati come segno di importante discontinuità e di rinnovamento delle politiche dell’ente e garantendo un dimensionamento dell’incentivo attraverso la individuazione di significativi e rilevanti obiettivi.
- C) L’identificazione degli obiettivi incentivanti dovrà essere riferita prioritariamente alle iniziative strategiche della Amministrazione legate ai processi di cambiamento, di innovazione e di sviluppo in corso.

VERIFICA E REVISIONE DEI CRITERI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

- A) La progressione orizzontale va finanziata per riconoscere l’accrescimento di capacità ed esperienza valorizzando il grado di apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi assegnati.
- B) La metodologia di valutazione delle prestazioni dovrà essere utilizzata anche per attivare la progressione economica orizzontale.
- C) La percentuale di risorse da destinare a tale istituto non deve essere superiore al 30/40% delle risorse stabili che si possono destinare alla progressione economica orizzontale nell’anno 2008.

DEFINIZIONE DI POLITICHE DI FORMAZIONE

- A) La formazione è una leva fondamentale per realizzare i fini istituzionali e gli indirizzi di programma dell’Ente e strumento insostituibile per l’evoluzione professionale e la condivisione degli obiettivi prioritari del cambiamento.
- B) L’accrescimento e l’aggiornamento professionale vanno assunti come metodo permanente per:
- l’adeguamento delle competenze;
 - favorire la cultura del risultato;
 - sviluppare capacità innovative e di iniziativa;
 - orientare i percorsi di carriera del personale.
- C) Il sistema formativo è presidiato dal servizio personale.
- D) Le fasi del processo formativo sono:
- Pianificazione dei fabbisogni formativi;
 - Programmazione e individuazione degli obiettivi;

- Progettazione;
- Valutazione.

E) La formazione si articola in:

- AGGIORNAMENTO
- ADDESTRAMENTO
- FORMAZIONE.

REVISIONE ED INCREMENTO DEL SISTEMA DELLE INDENNITÀ

- A) Nell'ambito delle risorse disponibili la contrattazione decentrata integrativa definisce il sistema delle indennità nell'ottica del principio della variabilità delle retribuzioni.
- B) L'obiettivo deve essere quello di introdurre un collegamento più diretto tra retribuzione, condizioni e contenuti di lavoro, anche introducendo eventuali apposite indennità temporanee.
- C) Le indennità dovranno remunerare specifiche e precise responsabilità aggiuntive rispetto a quelle previste dalla sola appartenenza ad una categoria professionale.
- D) Per il riconoscimento delle indennità previste dall'art. 17, comma 2 del CCNL del 1/4/1999 così come modificato dal CCNL del 22/1/04 dovrà essere escluso il generico riferimento a tutto il personale in servizio nelle diverse aree di attività, individuando invece le particolari funzioni che danno titolo al compenso indennitario.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole resa in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. n. 276/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.